



Città di Legnano

SETTORE 1 : SERVIZI STRUMENTALI E AMMINISTRATIVI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(D.Lgs n°81/2008 e s.m.i)

CONCESSIONE SERVIZI CIMITERIALI

01/01/2018 – 31/12/2019

***(Manutenzione ed esecuzione delle operazioni materiali
afferenti all'attività mortuaria e cimiteriale***

Legnano: settembre '17

INDICE:

1. PREMESSA.....
2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE.....
3. DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCESSIONARIO
4. LAVORI OGGETTO DELLA CONCESSIONE
5. INFORMAZIONI SUI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO
6. MISURE GENERALI E DI COMPORTAMENTO
7. GESTIONE DELLE EMERGENZE.....
8. CRITERI SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE.....
9. COSTI DELLA SICUREZZA.....

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) è stato redatto secondo quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. In particolare il comma 3 di tale articolo recita: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (). In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. ()"*.

Il presente documento preliminare indica le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare, o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni e gli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure.

Il documento contiene altresì le principali informazioni relative ai rischi dei luoghi di lavoro. Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONCESSIONE SI PROVVEDERA':

a) ad integrare, in caso di proposte del Concessionario, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze.

Il concessionario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

Il DUVRI sarà allegato al contratto

b) ad effettuare una riunione per la cooperazione e il coordinamento" e un "sopralluogo congiunto" e redigere apposito verbale sottoscritto tra il Committente (Comune) ed il Concessionario.

In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati.

Il Concessionario dovrà produrre un proprio Piano di Sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere chiaramente coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).

Come indicato nella citata circolare n. 24 del 14/11/2007 *"Il documento unico di valutazione del rischio [...] non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione effettuata prima dell'inizio dei lavori deve necessariamente essere aggiornata in caso di eventuali subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera"*.

Il presente documento deve essere, quindi, adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

2.DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Ditta/Azienda: Citta di LEGNANO
 Piazza S. Magno 9
 20025 Legnano (MI)
 Tel. 032183122 – fax 0321838219
 Codice fiscale/P.I. 00807960158
 Datore di Lavoro: Stefano Mortarino
 Responsabile Unico del Procedimento: Ada Calabrese
 RSPP: Vito Spirito
 Rappresentanti dei lavoratori: Mancabelli Massimiliano, Pontigia Fabrizio, Priolo Antonino.
 Addetti alle emergenze e incendio (vedi elenco)
 Addetti al primo soccorso (vedi elenco)
 Medico competente Riccardo Armando Bonazzina.

3.DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCESSIONARIO

Ditta/Azienda _____
 Codice fiscale/P.I _____
 Datore di Lavoro _____
 RSPP _____
 Rappresentante dei lavoratori _____
 Addetti alle emergenze e incendio _____
 Addetti al primo soccorso _____
 Medico competente _____

4.LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei Servizi Cimiteriali presso i Cimiteri Monumentale e Parco del Comune di Legnano con l'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è costituito da attività remunerate a canone e da attività remunerate a consumo, secondo lo schema di seguito illustrato:

ATTIVITA'	REMUNERAZIONE
Attività di custodia del cimitero Parco comprendente anche l'attività amministrativa e l'aggiornamento dei registri cimiteriali	A CANONE
Manutenzione ordinaria del Cimitero Parco	A CANONE
Esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali	A CONSUMO
Reperibilità su chiamata	A CONSUMO

Le attività qualificate come attività a canone, verranno remunerate mediante corresponsione di un corrispettivo, liquidato periodicamente alle condizioni di cui oltre. L'effettivo valore del corrispettivo, riferito a dette attività, sarà in ogni caso quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore sull'importo posto a base di gara.

Le attività qualificate come attività a consumo verranno remunerate, a fronte della loro effettiva erogazione e della quantità di detta erogazione, con riferimento ai prezzi unitari indicati nell'Elenco Prezzi, ed al netto della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Il presente servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Le attività qualificate come attività a canone, verranno remunerate mediante corresponsione di un corrispettivo, liquidato periodicamente alle condizioni di cui oltre. L'effettivo valore del corrispettivo, riferito a dette attività, sarà in ogni caso quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore sull'importo posto a base di gara.

Le attività qualificate come attività a consumo verranno remunerate, a fronte della loro effettiva erogazione e della quantità di detta erogazione, con riferimento ai prezzi unitari indicati nell'Elenco Prezzi, ed al netto della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Il presente servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato.

4.1 ATTIVITA' DI CUSTODIA ED ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – SOLO CIMITERO PARCO

L'appaltatore per svolgere le attività di custodia del Cimitero e le attività amministrative dovrà nominare almeno un operatore in possesso del titolo di studio licenza media inferiore, che abbia una conoscenza fluente della lingua italiana.

L'orario di apertura del Cimitero Parco, salvo eventuali variazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione comunale almeno 5 giorni prima, è il seguente:

dal 1 ottobre al 30 marzo:

da lunedì a venerdì: dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17
sabato domenica e festivi dalle ore 8 alle ore 17.00

dal 1 aprile al 30 settembre:

da lunedì a venerdì: dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18
sabato domenica e festivi dalle ore 8 alle ore 18.00

L'Amministrazione comunale potrà sempre variare gli orari indicati, entro il limite del 5%, senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale.

L'apertura e chiusura dei cancelli avviene manualmente.

L'appaltatore dovrà garantire negli orari di apertura la presenza di almeno un addetto al fine di assicurare la custodia nei giorni ed orari indicati.

In caso di necessità di apertura del Cimitero in orari diversi da quelli fissati per il pubblico, unicamente su disposizione dell'Amministrazione comunale, è obbligatoria la presenza del custode.

Lo stesso dovrà essere comunque rintracciabile durante tutto il tempo di apertura del Cimitero, mediante telefono cellulare di proprietà dell'appaltatore, il cui numero dovrà essere reso pubblico ed indicato in un apposito cartello, presso il Cimitero; nel cartello dovrà essere indicata anche la ragione sociale dell'appaltatore ed un numero di telefono fisso dello stesso.

La sorveglianza e la custodia presso il cimitero Parco, per tutti i giorni ed orari di apertura al pubblico, comprendono:

1. informare l'utenza su orari, logistica dei campi, servizi svolti dalla ditta o, in generale, dall'Ufficio Cimiteriale;
2. permettere l'ingresso nel "tempio delle ceneri" agli interessati ;
3. ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile della ditta e all'ufficio cimiteriale, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti o atti anomali non rientranti nella ordinaria gestione; in particolare il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori, nonché riportare su apposita modulistica (predisposta dall'appaltatore) le segnalazioni verbali. Tutte le segnalazioni raccolte dovranno essere consegnate all'Ufficio Cimiteriale;
4. verificare che l'accesso con mezzi da parte di terzi sia debitamente autorizzato e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
5. verificare che i lavori da eseguire da parte di terzi siano debitamente autorizzati e segnalare immediatamente all'Ufficio Cimiteriale, per iscritto, eventuali anomalie;
6. verificare, ritirare e procedere a successiva archiviazione, per ogni feretro ricevuto, l'autorizzazione al seppellimento, al trasporto e il verbale di incassatura di salma, di consegna urna cineraria, di resti ossei e di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
7. registrazione sugli appositi registri cartacei e su eventuali supporti elettronici di tutte le operazioni svolte all'interno del Cimitero relativamente ai servizi funebri e alle operazioni cimiteriali;

8. verificare che i lavori svolti presso il Cimitero da parte di altre ditte o da privati siano conformi ai regolamenti vigenti ed effettuati a seguito di regolari autorizzazioni (ove occorrenti);
9. verificare lo stato di manutenzione e decoro complessivo del Cimitero, incluso il perimetro esterno, con segnalazione immediata di eventuali danni (es. distacco degli intonaci, infiltrazioni di acqua, atti vandalici, furti, imbrattamento di muri, malfunzionamento impianti elettrici, intasamento scarichi...) all'Ufficio Cimiteriale;
- 10 presenziare a qualsiasi operazione ordinata dall'autorità Sanitaria o dal Sindaco

4.2 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI – CIMITERO MONUMENTALE E CIMITERO PARCO

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento dei rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i Cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

1. raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali
2. separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
3. riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254/2003);
4. smaltimento immediato nelle forme di legge;
5. nel caso di rottura di casse nei loculi, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'ATS dovrà dare.

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

Nel caso di rottura di casse in cappelle e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei titolari della concessione.

4.3 SGOMBERO NEVE - CIMITERO MONUMENTALE E CIMITERO PARCO

Lo sgombero della neve dai viali asfaltati di accesso ai campi è eseguito da altra ditta incaricata.

Rimangono a carico dell'appaltatore le seguenti attività:

1. **Cimitero Monumentale:** spargimento di sale antigelo sui percorsi pavimentati all'interno dei campi, sulle scale esterne, sulle rampe e comunque ove necessario;
2. **Cimitero Parco:** spargimento di sale antigelo sulle scale di collegamento ai campi di inumazione e spargimento sabbia sui camminamenti dei campi di inumazione,;
3. scuotimento di alberature, siepi e cespugli per eliminazione degli accumuli di neve.

Gli interventi di spargimento di sale antigelo e di sabbia devono essere tempestivi e continuativi nel caso del perdurare dei fenomeni atmosferici avversi.

4.4 OPERAZIONI CIMITERIALI - CIMITERO MONUMENTALE E CIMITERO PARCO

Si tratta di tutte le prestazioni relative alla movimentazione dei feretri/cassette resti/urne cinerarie, negli spazi di sepoltura.

Le operazioni materialmente e mediamente previste durante il periodo d'appalto (dedotte dalla media di quelle eseguite negli anni 2016/2017) sono:

Operazione	Media annua
Inumazione/esumazione in campo bambini o campo cadavere inconsunte	7
Posa ceneri/resti in ossario comune Cimitero Monumentale	3

Tumulazione feretro in tombe interrato	188
Tumulazione in loculi	8
Tumulazioni cassetine resti ossei/ceneri in loculi, tombe interrato o cappelle di famiglia	80
Tumulazioni cassetine resti ossei/ceneri in cellette Cimitero Monumentale	20
Inumazioni al Cimitero Parco	150
Tumulazioni cassetine resti ossei/ceneri in cellette Cimitero Parco	65
Estumulazione feretro da tombe	11
Estumulazione feretro da loculo	15
Esumazioni ordinarie da Cimitero Parco su richiesta	2
Esumazioni straordinarie da Cimitero Parco su richiesta	1
Traslazioni	6

Mansioni del personale in servizio presso i Cimiteri

Sono compiti specifici del personale in servizio presso i Cimiteri:

1. scaricare il feretro dall'auto funebre (l'impresa funebre privata non dovrà effettuare alcuna attività di movimentazione del feretro) ricevere e accompagnare la salma sino al luogo della sepoltura, accertandosi della sua esatta destinazione nonché effettuare il controllo dei documenti accompagnatori della salma;
2. effettuare, assistere e coadiuvare tutte le operazioni cimiteriali riguardanti la sepoltura del feretro/cassetina di resti/urna cinerarie, come di seguito specificato;
3. collocare sulle fosse dei campi di inumazione/campi bambini le croci con le generalità del defunto, come da comunicazione dell'Ufficio Cimiteriale fino a che non sono disponibili i cippi definitivi;
4. attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento Cimiteriale Comunale;
5. assistere e sorvegliare tutte le operazioni effettuate nei Cimiteri (inumazioni, esumazioni, traslazioni ecc);
6. tenere aggiornato il registro delle operazioni cimiteriali al cimitero Parco. Dovrà pertanto essere conservato l'esemplare del registro (mentre l'altra copia dello stesso sarà consegnata al termine dell'anno solare all'Ufficio Cimiteriale del Comune), così come le autorizzazioni alla sepoltura di cui agli artt. 52 e 53 del Decreto Presidente Repubblica n. 285/1990, eventualmente tenuti con sistemi informatici.
7. in caso di movimentazioni in uscita consegnare i feretri, le cassetine di resti/urne cinerarie, adempiere a tutte le procedure amministrative collegate ed effettuare le relative annotazioni sul registro cimiteriale esistente;

Per ogni sepoltura, l'appaltatore riceverà dall'Ufficio Cimiteriale, l'autorizzazione all'operazione cimiteriale con l'esatta indicazione della sepoltura. Tale autorizzazione dovrà essere datata e firmata e riporterà l'indicazione delle generalità del defunto da tumulare, inumare o traslare ivi compresa la data del decesso, il nome dell'impresa di onoranze funebri incaricata e quant'altro necessario secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Cimiteriale.

Le modalità di comunicazione verranno concordate con la ditta al fine di ottimizzare i tempi e potranno essere modificate durante il periodo d'appalto senza che la ditta possa pretendere compensi aggiuntivi.

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, da personale qualificato e competente e la responsabilità sullo svolgimento materiale delle operazioni rimane in capo esclusivo all'appaltatore.

I servizi sopra elencati dovranno essere eseguiti in entrambi i Cimiteri fatta eccezione per quanto previsto al punto 6 del presente paragrafo.

Tutti i servizi del presente Capitolato sono, a ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dall'Impresa aggiudicataria e saranno gestiti dalla stessa in regime di esclusività.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di dotarsi, fatte salve le attrezzature di proprietà comunale esistenti presso i Cimiteri, di un numero di mezzi idonei ad assicurare che ogni servizio spettante per contratto sia eseguito in modo perfetto e a regola d'arte. Ogni automezzo e attrezzatura deve essere omologato a norma di legge.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alle strutture dei Cimiteri. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e secondo la normativa dell'Unione Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'Appaltatore, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente Capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga a osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico o altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi.

4.4.1 TUMULAZIONI ED INUMAZIONI – NORMA GENERALE

In caso di operazioni di movimentazione del feretro per le attività di inumazione e tumulazione l'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire un numero di addetti non inferiore a quattro anche nel caso di più sepolture nel medesimo giorno.

Il contingente giornaliero di personale deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività, anche concomitanti fra loro, in Cimiteri differenti, inclusa la sorveglianza al Cimitero Parco.

4.4.1.2 TUMULAZIONI ED INUMAZIONI PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE

La rimozione della lastra di copertura del loculo oppure della tomba con il relativo eventuale monumento, arredo, etc. spetta al concessionario prima della tumulazione, così come lo stesso dovrà provvedere a fornirsi di eventuale nuova lapide e a riposizionare la lastra di marmo al termine dell'operazione di sepoltura. Il concessionario provvederà altresì, a propria cura e spese, all'incisione del nome nonché all'apposizione di eventuali arredi funebri (vaso, foto, etc.).

Per tutte le tipologie di tumulazione e inumazione occorre che la ditta aggiudicataria rispetti le seguenti indicazioni:

1. l'area interessata dall'operazione deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare, devono essere protetti da mezzi, attrezzature e materiali, i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi etc.;
2. al termine della tumulazione e inumazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, etc.);
3. durante l'operazione di tumulazione e inumazione, gli operatori devono aver cura di garantire la presenza dei familiari, a distanza e in condizioni di sicurezza. Tutte le operazioni devono essere svolte evitando esecuzioni frettolose e rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

E' compito dell'Impresa Aggiudicataria del servizio provvedere alle seguenti operazioni, secondo le modalità di seguito descritte per ciascuna tipologia:

a) Tumulazione feretro in loculo comunale sotterraneo o fuori terra e in loculi fuori terra di cappella di famiglia.

1. eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;

2. abbattimento del muro di chiusura almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, pulizia all'interno del loculo, predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
3. tumulazione del feretro con inserimento adiacente ad una parete del loculo in modo tale da consentire eventuali inserimenti successivi di urne o cassetine di resti ossei;
4. chiusura con mattoni pieni o con lastre di cemento;
5. a chiusura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata sul loculo una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato;
6. sulla muratura deve essere identificato il lato libero del loculo, per successivi inserimenti di resti ossei e/o di ceneri, incidendo una "X" sulla muratura;
7. in caso di perdita di liquidi o fuoriuscita di odori, le operazioni di ripristino (riapertura del loculo, sanificazione, risigillatura del loculo) sono a carico del concessionario.

b) Tumulazione feretro in tomba interrata a sepolture multiple con vestibolo centrale o laterale e in cappella di famiglia con loculi interrati.

1. eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del calaferetri e successiva rimozione;
2. abbattimento del muro di chiusura almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, pulizia all'interno del loculo, predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
3. tumulazione del feretro con inserimento adiacente ad una parete del loculo in modo tale da consentire eventuali inserimenti successivi di urne o cassetine di resti ossei;
4. chiusura del loculo con mattoni pieni o con lastre di cemento;
5. a chiusura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul loculo, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato.

c) Tumulazione feretro in tomba interrata a sepolture singole/multiple senza vestibolo

1. predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione con eventuale posizionamento del calaferetri e successiva rimozione preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
2. tumulazione del feretro nello spazio di sepoltura;
3. chiusura loculo mediante realizzazione di piano con tavelle e formazione di intonaco a rustico;

d) Tumulazione di cassetine di resti ossei e urne cinerarie in cellette ossario o negli ossari delle cappelle di famiglia

La tumulazione potrà essere effettuata, solo quando la lastra di rivestimento, che deve essere fornita dal concessionario, è pronta per l'apposizione.

1. predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, compreso eventuale ponteggio o montafretri laddove necessario preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
2. posizionamento della cassetina di zinco/urna cineraria sulla base della celletta (seguendo l'ordine numerico assegnato);
3. sigillatura della lastra di marmo;

e) Tumulazione di cassetine di resti ossei e urne cinerarie in loculo comunale sotterraneo o fuori terra o in loculi di cappelle di famiglia, ai piedi di altro feretro

1. eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
2. demolizione parziale del muro di chiusura esistente almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, pulizia all'interno del loculo, predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
3. posizionamento della cassetina in zinco/urna cineraria nello spazio di sepoltura;
4. chiusura con mattoni pieni o con lastre di cemento.

f) Tumulazione di cassetine di resti ossei e urne cinerarie in tombe interrato senza vestibolo

- a. eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- b. demolizione parziale del muro di chiusura esistente almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, pulizia all'interno del loculo, predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
- c. tumulazione della cassetina/urna cineraria;
- d. chiusura loculo mediante realizzazione di piano con tavole e formazione di intonaco a rustico;

g) Tumulazione di cassetine di resti ossei e urne cinerarie in tombe di famiglia con vestibolo centrale o laterale e in cappella di famiglia con loculi interrati

1. eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza e successiva rimozione;
2. demolizione parziale del muro di chiusura esistente almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, pulizia all'interno del loculo, predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, preparazione del materiale occorrente per la successiva chiusura;
3. tumulazione della cassetina in zinco/urna cineraria nello spazio di sepoltura, oppure nelle nicchie ricavate sulla base, laddove esistenti;
4. chiusura con mattoni pieni o con lastre di cemento.

h) Collocazione resti ossei/ dispersione ceneri in ossario comune/cinerario comune

Per la dispersione delle ceneri è necessaria l'autorizzazione alla dispersione, in mancanza l'urna viene collocata nel deposito. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune può essere eseguita da un familiare se richiesto

1. apertura della botola dell'ossario/cinerario comune almeno 15 (quindici) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura;
2. transennare adeguatamente l'area, in modo che risulti in sicurezza sia per gli utenti che per gli operatori;
3. traslazione della cassetina o urna, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante carrello, in caso di resti ossei, o a mano in caso di ceneri e, se richiesto, ad opera dei familiari/aventi titolo;
4. inserimento dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune in forma indistinta, trasferendo, direttamente, il contenuto della cassetta o dell'urna, nell'ossario/cinerario comune. Per le ceneri si deve, preliminarmente, rimuovere il sigillo dell'urna e procedere a svuotare lentamente il contenuto nel vano cinerario, avendo cura che tutte le ceneri siano inserite all'interno.

Per la posa di cassetine di resti ossei od urne cinerarie effettuate in concomitanza alla tumulazione di feretro non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

i) Inumazione in campo bambini o nel campo di mineralizzazione

1. preparazione della fossa con scavo da effettuarsi, dove possibile, mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici o con mezzi manuali, delle dimensioni previste dal Regolamento Regionale n. 6/2004 e dal DPR 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine (il terreno viene temporaneamente accumulato nelle immediate vicinanze della fossa stessa e reimpiegato in fase di chiusura e realizzazione del tumulo); dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo nei casi previsti dalle norme in materia di sicurezza del lavoro;
2. traslazione del feretro dal punto di sosta del Cimitero al campo di inumazione;
3. inserimento del feretro nella fossa mediante dispositivo meccanico (calaferetri) o, in assenza, mediante idonee funi;
4. riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, costipamento della terra se possibile con l'uso di mezzi meccanici, altrimenti con mezzi manuali, formazione di cumulo di terra sullo spazio di sepoltura di altezza non maggiore di 60 cm;
5. pulizia e riassetto di tutta l'area circostante il posto di inumazione;

6. spargimento eventuale di sabbia grossa (stabilizzato o ghiaietto) nell'area circostante il posto di inumazione a seconda delle necessità;
7. mantenimento nel tempo dell'omogeneo livellamento della terra ed eventuale ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento;
8. trasporto alle discariche autorizzate dei materiali di risulta;
9. posizionamento di piccola croce provvisoria con i dati del defunto
10. predisposizione e collocazione del cippo definitivo in granito, delle misure prefissate.

Per le caratteristiche del cippo si rimanda all'allegato

4.4.1.3 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE

La rimozione della lastra di copertura del loculo oppure della tomba con il relativo eventuale monumento, arredo, etc. spetta al concessionario prima della tumulazione, così come lo stesso dovrà provvedere a fornirsi di eventuale nuova lapide e a riposizionare la lastra di marmo al termine dell'operazione di sepoltura. Il concessionario provvederà altresì, a propria cura e spese, all'incisione del nome nonché all'apposizione di eventuali arredi funebri (vaso, foto, etc.).

L'operazione di esumazione consiste nel disseppellimento di un feretro precedentemente inumato (sepolto in terra), per il successivo seppellimento dei resti mortali o ossei in manufatto/ossario comune o, in caso di mancata decomposizione, tumulazione in altra sepoltura/avvio a cremazione/traslazione in Cimitero di altro Comune.

Le esumazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del Decreto Presidente Repubblica n. 285/90 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento Cimiteriale Comunale.

Le esumazioni ordinarie si eseguono, di norma, dopo un decennio dalla inumazione.

Per esumazione straordinaria si intende l'operazione di esumazione che viene effettuata prima della scadenza sopra fissata.

L'operazione di estumulazione consiste nell'estrarre un feretro da loculo, dalla tomba di famiglia o cappella dove era stato tumulato.

L'estumulazione si distingue in:

- **Ordinaria**, quando risultano trascorsi più di 20 anni dalla data di sepoltura;
- **Straordinaria**, quando NON risultano essere trascorsi più di 20 anni dalla data di tumulazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà anche garantire il numero di addetti necessario per l'esecuzione del servizio, nonché l'esecuzione anche di più operazioni nel medesimo giorno.

Il piano di esumazioni ed estumulazioni ordinarie è comunicato dal Comune all'impresa aggiudicataria con un preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di esumazioni o estumulazioni straordinarie o ordinarie richieste dai privati, l'attività è comunicata all'impresa aggiudicataria con un preavviso di almeno 8 giorni.

Le estumulazioni ordinarie e straordinarie per riutilizzo del posto feretro sono comunicate dal Comune all'impresa aggiudicataria con un preavviso di almeno 24 ore.

Il personale incaricato di eseguire le suddette prestazioni dovrà essere munito di idonei dispositivi di protezione individuale, anche per il rischio biologico.

Durante i mesi caldi, da maggio a settembre compreso, le operazioni di esumazioni straordinarie non vengono eseguite, tranne nei casi in cui non sia possibile diversamente per effettiva e improrogabile necessità.

L'estumulazione ordinaria o straordinaria di un feretro può essere richiesta dai soggetti di cui agli articoli del vigente Regolamento Comunale Cimiteriale.

Ogni operazione di esumazione/estumulazione deve essere preventivamente autorizzata con provvedimento dell'Ufficio Cimiteriale (o da Autorità Giudiziaria) che provvede ad inviarne copia, a mezzo mail, all'appaltatore al fine di concordare data ed ora di esecuzione. L'appaltatore non potrà procedere alle operazioni in assenza dei parenti del defunto, salvo diversa disposizione (anche telefonica) impartita da parte dell'Ufficio Cimiteriale.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi, tombe di famiglia, cellette ossario e cappelle di famiglia, così come altre operazioni commissionate da privati, sono a carico del privato stesso, che vi dovrà provvedere tramite operatore esterno.

Al termine di ogni operazione di estumulazione la ditta aggiudicatrice dovrà provvedere a:

1. recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (sacchi e scatole di cartone a carico della ditta) e smaltimento;
2. recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
3. pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
4. carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata;
5. pulizia e sistemazione dell'area interessata dalle operazioni.

a) Esumazione ordinaria e straordinaria da campo di inumazione (comune)

Tale operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. rimozione di eventuali cippi/monumenti presenti sulla sepoltura con particolari accorgimenti nell'esecuzione dell'operazione nell'eventualità di riutilizzo;
2. scavo della fossa evitando di interessare eventuali sepolture vicine mediante l'ausilio di idonei mezzi meccanici di piccole dimensioni o con mezzi manuali, da eseguirsi singolarmente, fino in prossimità della cassa (il terreno viene temporaneamente accumulato in un luogo di stoccaggio appositamente allestito); dovranno essere utilizzati idonei mezzi di contenimento delle pareti dello scavo nei casi previsti dalle norme in materia di sicurezza del lavoro;
3. pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la completa mineralizzazione e la possibilità di successiva traslazione.

A seguito di esumazione ordinaria si possono avere due casi:

Caso A – Completa mineralizzazione: rinvenimento resti ossei:

Raccolta dei resti ossei in apposita cassetta di zinco, fornita dall'appaltatore, trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o trasferimento in altro Cimitero, trasferimento ad altro luogo di sepoltura all'interno dello stesso Cimitero;

Caso B – Cadavere indecomposto

Collocazione del cadavere non mineralizzato in apposito contenitore (es.cassa di cellulosa biodegradabile - bio box) e successivo risepellimento in medesimo posto o in campo indecomposti oppure trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o altra sepoltura in cimitero di altro Comune;

In caso di reinumazione, onde accelerare il processo di completa decomposizione, il cadavere sarà trattato con prodotti enzimatici;

In tutti i casi di esumazione straordinaria si procederà al trasporto e sistemazione del feretro in altro luogo designato nello stesso Cimitero ed indicato dall'Ufficio Cimiteriale o al trasporto al cancello per il trasferimento verso altro Cimitero.

b) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da loculo comunale sotterraneo o fuori terra o da loculi fuori terra di cappella di famiglia

Il servizio consiste in:

1. eventuale rimozione della lapide di chiusura del loculo, qualora la richiesta sia pervenuta dal Comune;
2. eventuale montaggio del ponteggio necessario o posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda con successivo smontaggio o rimozione
3. demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
4. estumulazione della cassa e sua pulizia;
5. verifica del feretro.

c) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da tombe di famiglia interrate a sepoltura multipla con vestibolo centrale o laterale o da loculi di cappella di famiglia interrati

Il servizio consiste in:

1. eventuale montaggio del ponteggio necessario, o comunque preparazione dell'attrezzatura idonea;
2. demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
3. estumulazione della cassa e sua pulizia;
4. verifica del feretro.

d) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da tombe di famiglia interrate a sepoltura multipla senza vestibolo

Il servizio potrà effettuarsi solo in caso di completo svuotamento della tomba o solo per il posto superiore occupato e consiste in:

1. preparazione dell'attrezzatura idonea;
2. demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata;
3. estumulazione della cassa e sua pulizia;
4. verifica del feretro.

A seguito di estumulazione ordinaria si possono avere due casi:

Caso A – Completa mineralizzazione: rinvenimento resti ossei:

Raccolta dei resti ossei in apposita cassetta di zinco, fornita dall'appaltatore, trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o trasferimento in altro Cimitero, trasferimento ad altro luogo di sepoltura all'interno dello stesso Cimitero;

Caso B – Cadavere indecomposto

Collocazione del cadavere non mineralizzato in apposito contenitore (es.cassa di cellulosa biodegradabile - bio box) e successivo risepellimento in medesimo posto o in campo indecomposti oppure trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o altra sepoltura in cimitero di altro Comune;

In caso di reinumazione onde accelerare il processo di completa decomposizione, il cadavere sarà trattato con prodotti enzimatici;

In tutti i casi di estumulazione straordinaria si procederà al trasporto e sistemazione del feretro in altro luogo designato nello stesso Cimitero ed indicato dall'Ufficio Cimiteriale o al trasporto al cancello per il trasferimento verso altro Cimitero.

4.4.1.4 TRASLAZIONI DA CASSETTINE E URNE CINERARIE PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE

Tali operazioni consistono nell'estrarre le cassette di resti ossei o le urne cinerarie dall'ossario/cinerario, dove erano stati tumulati, per tumularli in altra sepoltura.

L'operazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. smontaggio della lastra di rivestimento in marmo (solo per ossari /cinerari);
2. estrazione della cassetta dei resti ossei o dell'urna cineraria;
3. pulizia esterna della cassetta di zinco o urna cineraria con trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di trasferimento o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;
4. pulizia e disinfezione dell'ossario con idonei prodotti forniti a cura e spese del Gestore;
5. trasporto dei materiali di risulta presso idoneo punto di raccolta ;
6. pulizia della zona circostante;
7. nel caso di vecchie cassette di cemento contenenti resti ossei, le stesse dovranno essere sostituite con cassette in lamiera zincata.

4.4.1.5 – ALTRE OPERAZIONI PRESSO IL CIMITERO MONUMENTALE

a) Eventuale svuotamento ossario comune – SOLO SU RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE E DA CONTABILIZZARE SEPARATAMENTE

Ogni qualvolta l'ossario comune risulti saturo, è necessario effettuarne lo svuotamento e la bonifica attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura e chiusura del sigillo dell'ossario;
2. raccolta dei resti ossei in bara in cellulosa biodegradabile;
3. trasporto ai forni crematori autorizzati;

4. restituzione ceneri in urne cinerarie e loro deposizione in ossario comune o, se presente, in cinerario comune;

b) Ricognizione (solo in casi eccezionali)

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale per la verifica interna di un loculo/tomba/ossario.

4.5 – INUMAZIONI PRESSO IL CIMITERO PARCO

a) Inumazione di feretri, parti anatomiche riconoscibili di provenienza ospedaliera nati morti e prodotti del concepimento - modalità di sepoltura:

1. scavo di una fossa in terra, con congruo anticipo rispetto al funerale, con mezzi meccanici delle dimensioni previste dal Regolamento Regionale n. 6/2004 e dalle norme del DPR 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle sepolture vicine;
2. riquadratura pareti e fondo dello scavo;
3. traslazione del feretro dal punto di sosta nel Cimitero al Campo di inumazione, con l'eventuale sosta per funzione religiosa;
4. inserimento del feretro nella fossa mediante dispositivo meccanico (calaferetri) o, in assenza, mediante idonee funi;
5. realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica (zinco) o di altro materiale, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
6. riempimento della fossa, eseguito a mano, con terra di risulta dello scavo cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce, costipamento della terra con l'uso di mezzi meccanici, formazione di cumulo di terra sullo spazio di sepoltura, di altezza non maggiore di 60 cm;
7. fornitura e posa di croce in legno provvisoria con applicazione, da parte della Ditta Aggiudicataria, di un foglio A4 plastificato con foto e generalità del defunto;
8. carico di eventuale materiale di risulta e smaltimento in discarica;
9. pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
10. deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, con successivo smaltimento;

al termine di ogni fila di inumazione:

11. sistemazione di tutta l'area di inumazione con erba, con fornitura e posa camminamenti in cemento o ripristino degli esistenti;
12. fornitura e posa dei cippi in granito con incisione dei dati del defunto e del numero che individua la sepoltura;
13. fornitura e posa arredo funebre per i cippi (croce e porta foto);
14. fornitura e posa arredo per posto di inumazione (vasi portafiori e portalumi);
15. mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Per le caratteristiche dei cippi e degli arredi si rimanda all'allegato

4.6 – TUMULAZIONI PRESSO IL CIMITERO PARCO

a) Tumulazione di cassettoni resti ossei e urne cinerarie in cellette ossario/cinerario

La tumulazione potrà essere effettuata solo quando la lastra di rivestimento, è pronta per l'apposizione.

1. smontaggio della lastra di copertura dell'ossario o del cinerario (seguendo l'ordine numerico assegnato);
2. allestimento lastra con i dati del defunto e gli arredi;
3. predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione, compreso eventuale ponteggio o scala laddove necessario, preparazione del materiale occorrente per la sigillatura;

4. recupero della cassetta resti ossei/urna cineraria dal tempio delle ceneri e relativo posizionamento sulla base della celletta;
5. sigillatura della lastra di marmo.

Per le caratteristiche dei cippi e degli arredi si rimanda all'allegato

4.7 – ESUMAZIONI PRESSO IL CIMITERO PARCO

comprensiva della fornitura della cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune o di cofano di cellulosa per avvio alla cremazione.

a) Esumazione ordinaria su richiesta

Le operazioni di esumazione consistono in:

1. individuazione della fossa in cui è sepolto il cadavere da esumare;
2. asporto ed allontanamento del manufatto esistente che deve essere ripulito e posizionato sull'area interessata;
3. escavazione della fossa, con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle sepolture vicine;
4. pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
5. verifica del feretro;

quindi Ipotesi A o B a seconda dei casi :

Caso A – Completa mineralizzazione: rinvenimento resti ossei:

Raccolta dei resti ossei in:

- apposita cassetta di zinco, fornita dall'appaltatore, con eventuale trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o trasferimento in altro Cimitero oppure trasferimento ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso;

Caso B – Cadavere indecomposto

- ✓ collocazione del cadavere non mineralizzato in apposito contenitore (es cassa di cellulosa biodegradabile - bio box) e successivo risepellimento in campo comune di inumazione o trasporto fino all'uscita del Cimitero in caso di cremazione o sepoltura in Cimitero di altro Comune;
- ✓ in caso di reinumazione, onde accelerare il processo di completa decomposizione, il cadavere sarà trattato con prodotti enzimatici;

c) Esumazione straordinaria su richiesta

Le operazioni di esumazione consistono in:

1. individuazione della fossa in cui è sepolto il cadavere da esumare;
2. asporto ed allontanamento del manufatto esistente che deve essere ripulito e posizionato sull'area interessata
3. escavazione della fossa, con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle sepolture vicine;
4. pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla cassa;
5. raccolta del feretro, che dovrà avvenire con particolare cura;
6. deposizione del feretro nell'eventuale involucro in zinco, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati identificativi del defunto;
7. trasporto del feretro sino all'uscita del Cimitero in caso di trasferimento in altro Cimitero;
8. reinterro dello scavo eseguito con mezzi meccanici, con solo terreno;

In tutti i casi di esumazione sia ordinaria che straordinaria l'appaltatore dovrà provvedere a:

1. recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (sacchi e scatole di cartone a carico della ditta) e smaltimento;

2. recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
3. carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata;
4. pulizia e sistemazione dell'area interessata dalle operazioni.
5. reinterro dello scavo eseguito con mezzi meccanici con terra di risulta dello scavo e opportune aggiunte;
6. pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.
7. eventuale riposizionamento del cippo, opportunamente ripulito e risemina dell'erba

Sarà onere dei richiedenti provvedere al trasporto del feretro dei resti ossei o dei resti mortali verso la successiva destinazione.

4.8 – MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARREDI E MANUFATTI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO PARCO

Per manutenzione si intende la prestazione, da parte della Ditta Appaltatrice, di tutte quelle opere di carattere ordinario che si reputano necessarie, a giudizio dell'Ufficio Cimiteriale, per garantire la conservazione degli arredi e dei manufatti nella loro funzionalità, nonché la sicurezza della struttura e l'incolumità dei cittadini.

I lavori dovranno essere eseguiti presso il Cimitero Parco del Comune di Legnano, secondo le tempistiche e le necessità stabilite dall'Ufficio Cimiteriale. Si precisa che tutti i lavori richiesti dovranno essere eseguiti esclusivamente negli orari di apertura del cimitero.

Le attività dovranno essere svolte con personale e materiale messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice

L'elenco di tali interventi, di seguito riportato, è indicativo e non esaustivo:

1. formazione vialetti e pavimentazioni in quadrati di cemento;
2. riallineamento cordoli;
3. sistemazione zone interessate dai cedimenti delle tombe;
4. rialzo lastre di cemento dei vialetti dei settori d'inumazione;
5. verniciatura epigrafi dei cippi;
6. riordino e verniciature panchine;
7. verniciature pali illuminazione;
8. prestazioni in economia;
9. pulizia di opere scultoree in bronzo e acciaio;
10. piccoli interventi di carattere edile in genere;
11. piccoli interventi di movimento terra;

Le opere di cui sopra possono essere richieste come interventi singoli o essere parte di interventi complessivi.

L'ufficio Cimiteriale del Comune, tramite ordine scritto inoltrato mezzo pec, ordinerà le lavorazioni alla Ditta Appaltatrice la quale dovrà eseguire quanto indicato entro i termini richiesti.

5. INFORMAZIONI GENERALE SUI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Fattori di pericolo	Rischi/valutazione	Misure di prevenzione e protezione
Impianto elettrico	Contatti diretti ed indiretti Elettrocuzione	Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza, la manutenzione è affidata dal Comune a ditte esterne qualificate. Possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze; - prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitare il danneggiamento. E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva
Basso	Basso	
Rete fognante Rete idrica Rete illuminazione pubblica Basso	Contatti diretti ed indiretti Urto accidentale Allagamenti	Sono presenti all'interno dei cimiteri e nell'area esterna condutture interrato per fognatura e servizi in genere oggetto di verifiche. -Prestare attenzione e segnalare l'eventuale presenza di perdite, rotture, etc, al Comune.
Basso	Basso	
Viabilità	Incidenti Investimenti	Regolamentazione degli accessi autorizzata dell'Amministrazione Comunale per entrare con mezzi di circolazione; - Gli autorizzati con i mezzi dovranno procedere ad andatura lentissima; - Segnalazione , ove possibile, delle zone destinate al passaggio dei mezzi e delle persone
Medio	Medio	
Pavimenti	Scivolamento Cadute	Nei cimiteri sono presenti aree pavimentate, scale, gradini che in caso di pioggia o neve possono risultare scivolose o si possono formare buche; Prestare la massima attenzione nel camminare in queste zone.
Cancelli	Elettrocuzione Urti Schiacciamento	La manutenzione è affidata a ditta esterna. Prestare attenzione durante il varco.
Alberature	Cadute con distacco rami	Nelle aree cimiteriali sono presenti alberi di alto fusto.

	Medio	In condizioni di vento, pioggia e neve possono rappresentare pericolo per distacco di rami o parti dell'albero; - Verifica continua dello stato delle alberature, potatura all'occorrenza, abbattimento in caso di probabile pericolo.
Impianti Materiale combustibile	Incendio	Gli impianti elettrici sono in buono stato, conformi sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti estintori manutenti da ditta esterna.
	Basso	

6.MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed attrezzature.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda concessionaria devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate .

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

- Il concessionario deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. Il concessionario dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver richiesto autorizzazione al Comune.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere, se non espressamente autorizzati dal Comune;

- è vietato consumare cibi o bevande nel luogo di lavoro

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di altre persone;

- divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune.

- divieto di ingombrare uscite, passaggi, vialetti, con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura.

- I lavoratori dell'impresa concessionaria devono attenersi scrupolosamente alle

segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.

- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori.
- Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro.
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati.
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone.
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi.
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, il concessionario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà del concessionario all'interno del cimitero dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori, terzi, visitatori.
- Il concessionario deve rendere edotti delle misure di prevenzione e protezione disposte dalla committenza i propri lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori presso i cimiteri. Tutte le prestazioni relative al servizio affidato in concessione, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziate e completate secondo la tempistica concordata (cronoprogramma); andranno svolte con attrezzature e mezzi idonei ed appropriati, adottando una specifica organizzazione dei lavori avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente. Le eventuali conseguenze per i danni cagionati saranno interamente a carico del concessionario.

Disponibilità dei servizi igienici.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dai visitatori.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso.

E' compito del concessionario provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dal concessionario

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e Concessionario zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature.

Il concessionario non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

7.GESTIONE EMERGENZE

L'impresa operante nel contesto lavorativo deve predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro del concessionari assicuri la predisposizione di mezzi estinguenti, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza, etc. Occorre, pertanto, che siano individuati i responsabili per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenza/incendio:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio; mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose .

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità):

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115/112 ed avvisare l'Amministrazione Comunale.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

- indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'area cimitero

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 112.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

- cognome e nome, indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: -

descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.

Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

Incoraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Procedura in caso di allagamento

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi, etc.

In caso di rottura di un impianto idrico, procedere come segue:

- § avvertire immediatamente il Comune;
- § allontanarsi dalla zona.

Procedura in caso di alluvioni

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- § se possibile mettere in sicurezza macchine ed attrezzature;
- § portarsi subito ma con calma, verso i punti più alti;
- § non cercare di attraversare zone, locali, interessati dall'acqua;
- § se possibile, portare con sé medicinali, indumenti, torce elettriche, telefono e quant'altro utile;
- § evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione.

Procedura in caso di tromba d'aria

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- § alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare per quanto possibile di permanere in zone aperte;
- § nel caso ci si trovasse in prossimità di piante ad alto fusto, allontanarsi da queste;
- § qualora nella zona in cui ci si trova, vi fossero delle buche o fossati, è raccomandabile rifugiarsi all'interno di questi;
- § se in presenza di fabbricati solidi, ripararsi all'interno di essi in attesa del termine del fenomeno;
- § se ci si trova in un luogo chiuso, allontanarsi da finestre, porte o qualsiasi altra struttura che possa rompersi o staccarsi e colpire le persone;
- § al termine del fenomeno rintracciare il coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni per l'eventuale ripresa dell'attività.

Procedura in caso di terremoto

Si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno:

§ in caso di scosse telluriche di lieve entità, portarsi all'esterno, lontano da edifici e strutture che possono crollare;

§ durante le scosse intense evitare di precipitarsi all'esterno;

§ cercare riparo sotto muri portanti, strutture solide, architravi delle porte, ecc.;

§ se ci si trova all'esterno, allontanarsi da edifici e strutture che possono crollare;

§ prima di rientrare in edifici attendere istruzioni da parte del Comune.

8. CRITERIO SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08, prescrive che il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Questo documento deve essere allegato al contratto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08 prevede che nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico contratto.

In base a quanto riportato nella determinazione n. 3/2008 del 5/3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, *"si parla di interferenza, nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Nelle *"Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Prime indicazioni operative"* predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da Itaca del 20/3/2008 è definita interferenza *"ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che" rispondono "a datori diversi. La sovrapposizione riguarda [...] sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva"*.

Sempre nella citata determinazione n. 3/2008 vengono indicati a mero titolo semplificativo *"i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente del committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)".*

Analoga esemplificazione viene riportata nelle citate linee guida.

Nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è evidenziato che *"Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno"*.

In base a quanto precedentemente evidenziato, i criteri seguiti per la redazione del presente documento ai sensi dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 81/08, sono consistiti in:

- esame delle attività oggetto della Concessione,
- esame delle attività effettuate dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto della concessione,
- esame della eventuale presenza di utenti/pubblico/visitatori,
- identificazione delle interferenze,

- valutazione dei rischi con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso della concessione, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività del concessionario e contestuale presenza di visitatori/utenti
- b) attività del concessionario e contestuale presenza di altre imprese
- c) attività del Concessionario e contestuale presenza di lavoratori dell'Amministrazione Comunale.

Attività effettuata dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto del contratto di concessione

I lavoratori del Comune di Legnano non svolgono normalmente attività lavorativa nei luoghi oggetto del contratto di concessione tranne la guardiana al Cimitero Monumentale..

Le uniche attività che potranno essere effettuate dai lavoratori del Comune di Legnano nei luoghi oggetto del contratto di concessione (cimiteri) potranno essere visite occasionali per verificare lo stato di avanzamento dei servizi oggetto dell'appalto e per la verifica di problemi particolari

Presenza di visitatori

Nel cimitero dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto possono essere presenti Visitatori/utenti/pubblico.

Presenza di ditte incaricate dai privati per proprie tombe.

Presenza di ditte esterne incaricate dal Comune per lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria:

- Manutenzione impianti (idrico, elettrico, estintori, etc)
- Manutenzione del verde
- Servizi di pulizie ed integrati
- Lavori edili
- Servizio ritiro rifiuti speciali.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le interferenze sono state identificate e valutate secondo il seguente criterio:

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (**D**) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (**P**):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo(D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra **1 e 4**.

Il fattore **D** rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
<hr/>		
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con effetto reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
<hr/>		
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
<hr/>		
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Il fattore **P** rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio", suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "**R**" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "**P**" e dalla magnitudo "**D**".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

D

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

P

L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare. Si individuano 3 aree di livello di rischio, evidenziate con lo stesso sfondo diverso anche nella seguente tabella.

Livelli di rischio

AREE DI RISCHIO	LIVELLO	LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO

	VALORE	1	2 - 3 - 4	6 - 8 - 9	12 - 16

Attività	Rischi da interferenze	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e, ove non possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Transito di mezzi mobili per carico/scarico materiali, attrezzature, feretri. Macchine operatrici	Investimento	1	3	3	<p>Il concessionario deve procedere con i propri mezzi ad una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (visitatori, terzi, personale Committente) o per gli altri eventuali automezzi: procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile per spazio ridotto o per scarsa visibilità farsi assistere da un addetto a terra. Il concessionario avrà cura di utilizzare gli automezzi necessari alle operazioni da effettuare nei soli ambiti d'intervento e per lo stretto tempo necessario al compimento dei servizi. Durante il trasporto del feretro effettuato da altra ditta, dall'ingresso del cimitero e fino al luogo di tumulazione/inumazione il concessionario deve vigilare e mantenere a debita distanza dall'automezzo in transito tutte le persone presenti. Un addetto del concessionario deve precedere sempre i mezzi e allontanare eventuali persone sulla via di transito</p>
	Urti	2	2	4	
	Incidenti	1	2	2	
Trasporto feretri (da mezzo a loculo, fossa)	caduta feretro, schiacciamento	2	3	6	<p>Il concessionario deve prestare servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto dei feretri da parte di altre imprese fino alla consegna per tumulazione, inumazione, tenendo a debita distanza tutte le persone presenti. Far rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno. Delimitazione, ove possibile e posa adeguata segnaletica di Sicurezza</p>
	urti	2	2	4	

Attività	Rischi da interferenze	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e, ove non possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Inumazioni Esumazioni	Caduta di persone dall'alto.	2	4	8	<p>Il concessionario deve delimitare l'area interessata dai lavori di scavo con idonee recinzioni e segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (visitatori, personale di altre ditte, del Comune) sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia di terzi, visitatori, lavoratori del Comune) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice</p>
	Rischi meccanici, schiacciamento, impigliamento, trascinamento.	2	4	8	<p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, il concessionario deve porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.</p>
	Urti.	2	2	4	<p>Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, deve farsi aiutare da un secondo operatore. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento dovrà comunque essere delimitata e interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per pedoni e mezzi.</p>
	Investimento.	2	4	8	<p>Nel caso in cui dovessero essere parcheggiati dei mezzi d'opera nell'area cimiteriale, i mezzi dovranno essere circondati da barriera al fine di impedire che persone differenti dai lavoratori del concessionario possano avvicinarsi; la delimitazione dovrà essere segnalata.</p>

-segue-

Attività	Rischi da interferenze	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e, ove non possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Inumazioni Esumazioni	Rischio polveri.	2	2	4	Il concessionario deve operare, per limitare lo svilupparsi di polveri, con massima cautela segregando gli spazi. In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se necessario, in base alle condizioni atmosferiche (ad esempio presenza di vento), bagnare il terreno al fine di limitare lo sviluppo della polvere.
	Inciampo, caduta in piano.	2	2	4	Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica l'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda concessionaria. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Protezione e segnalazione di cavi, tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento Il concessionario deve vigilare e mantenere a distanza di sicurezza le persone presenti.
	Caduta materiale	2	2	4	I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. L'attuazione degli interventi del concessionario non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei percorsi cimiteriali. Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.
	Rischio proiezioni	2	2	4	Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita. Il concessionario deve verificare e controllare che le superfici oggetto di precedenti operazioni (esumazioni, scavi) e le aree adiacenti, non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti ed operatori. Ogni superficie in prossimità delle aree operative che, per qualsiasi motivo, fosse interessata da scavi o da riempimento degli scavi o dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai una fonte di pericolo per utenti ed operatori. Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento.
	Rischio chimico	2	2	4	Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi Il concessionario nell'uso di sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

-segue-

<p>Inumazioni</p> <p>Esumazioni</p>	<p>Rischio elettrocuzione</p>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>4</p> <p>- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza, trasmesse all'Amministrazione comunale;</p> <p>- attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente;</p> <p>- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto;</p> <p>- non mescolare fra loro sostanze incompatibili ;</p> <p>- non travasare in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:</p> <p>effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di sicurezza.</p> <p>Il rifornimento di carburante dei mezzi d'opera non deve essere effettuato all'interno del cimitero.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>Il concessionario non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro / servizio.</p> <p>Quando sia necessario usufruire della rete elettrica, il concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l'Amministrazione comunale.</p> <p>Il concessionario deve verificare, tramite il competente Ufficio del Comune, che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico;</p> <p>utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p style="text-align: right;">-segue-</p>
-------------------------------------	-------------------------------	----------	----------	---

<p>Inumazioni</p> <p>Esumazioni</p>				<p>E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Collegare all'impianto elettrico apparecchiature di limitata potenza, preferire l'utilizzo di apparecchiature alimentate a batteria.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline. etc , atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;- a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore,</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante gli scavi il concessionario dovrà immediatamente avisare il Committente.</p> <p>La disattivazione / intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale</p> <p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche che non devono continuare a funzionare devono essere disalimentate elettricamente.</p> <p>Spetta ai lavoratori del concessionario togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche al termine del loro utilizzo.</p> <p>L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'Amministrazione Comunale.</p>
	Rischio rumore	2	2	<p>4</p> <p>Il Concessionario ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti previsti dalla Normativa vigente, pertanto, dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.</p> <p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose esse dovranno essere programmate in maniera da farli coincidere a giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale comunale.</p>
	Rischio vibrazioni	2	2	<p>4</p> <p>Le operazioni dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, dovranno essere programmate in maniera da farli coincidere a giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del Comune.</p>
	Rischio biologico	2	3	<p>6</p> <p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia visitatori, terzi, lavoratori del Comune) a cura del concessionario.</p>

<p>Inumazioni</p> <p>Esumazioni</p>	<p>Rischio Incendio ed Esplosioni</p>	<p>2</p>	<p>4</p>	<p>8</p>	<p>Il concessionario deve elaborare e attuare specifiche procedure organizzative, di lavoro e in caso di incidenti che possano comportare la contaminazione del personale addetto e/o la propagazione dell'agente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare, ove possibile, i processi produttivi al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione; - Adottare idonee misure di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle; - Adottare idonee misure igieniche; <p>Il concessionario dovrà eseguire l'operazione di bonifica delle fosse esumate consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di esumazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia. Dovrà essere garantita la riduzione volumetrica delle parti in legno, mediante idonea attrezzatura.</p> <p>Le lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfettate, dovranno essere trasportate in apposita area di stoccaggio del cimitero.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi, parenti.</p> <p>A conclusione delle operazioni di esumazione programmate Il concessionario provvederà alla completa chiusura degli scavi approntati al campo esumativo al fine di evitare la presenza di fosse aperte..</p> <p>Le operazioni di esumazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale che provvederà alla chiusura del cimitero ed apposizione di un cartello d'avviso all'ingresso dello stesso; non sarà consentito l'accesso ed attività a nessuna ditta né ai visitatori, tranne che ai parenti del defunto .</p> <p>Il concessionario in ogni caso dovrà delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti.</p> <p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, inibito l'accesso al pubblico, al personale comunale e a terzi. Nella zona di esecuzione dei servizi il concessionario dovrà garantire la presenza di almeno due estintori.</p> <p>Non fumare durante l'esecuzione dei servizi. Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>In prossimità dei mezzi d'opera devono essere presenti due estintori.</p> <p>Le attività lavorative del concessionario che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da :</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; - verifica sulla presenza di presidi antincendio in prossimità dei punti di intervento; - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, <p style="text-align: right;">-segue-</p>
-------------------------------------	---------------------------------------	----------	----------	----------	--

<p>Inumazioni Esumazioni</p>	<p>Rischi radiazioni non ionizzanti</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>6</p>	<p>comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.</p> <p>Il concessionario deve eseguire operazioni quale ad esempio di saldatura, in assenza di terzi, visitatori, personale comune nell'area interessata e l'installazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.</p>
<p>Attività</p>	<p>Rischi da interferenze</p>	<p>P</p>	<p>D</p>	<p>R</p>	<p>Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e, ove non possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze</p>
<p>Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse</p>	<p>Caduta di persone dall'alto.</p> <p>Rischi caduta materiali dall'alto.</p> <p>Urti.</p> <p>Rischio polveri.</p> <p>Rischio inciampo, caduta In piano.</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>8</p> <p>8</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>4</p>	<p>Il concessionario deve delimitare l'area interessata dai lavori con idonee recinzioni e segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento, l'accesso, il transito di persone (visitatori, personale di altre ditte, del Comune)</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</p> <p>In caso di utilizzo di opere provvisorie quali trabattelli, ponteggi l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere al montaggio precedentemente all'inizio delle operazioni di tumulazione.</p> <p>Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento, dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative.</p> <p>Il concessionario deve operare, per limitare lo svilupparsi di polveri, con massima cautela segregando gli spazi.</p> <p>Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.</p> <p>Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.</p> <p>Protezione e segnalazione di cavi, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento.</p> <p>Il concessionario deve vigilare e mantenere a distanza di sicurezza le persone presenti.</p> <p>I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.</p> <p style="text-align: right;">-segue-</p>

<p>Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse</p>				<p>L'attuazione degli interventi del concessionario non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei percorsi cimiteriali. Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita. Il concessionario deve verificare e controllare che le superfici oggetto di precedenti operazioni e le aree adiacenti, non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti ed operatori. Ogni superficie in prossimità delle aree operative che, per qualsiasi motivo, dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai una fonte di pericolo per utenti ed operatori.</p> <p>Rischi proiezioni. 2 2 4 Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento.</p> <p>Rischio chimico. 2 2 4 Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi, visitatori, personale del comune. Il concessionario durante l'uso di sostanze chimiche, è obbligata ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza trasmesse all'Amministrazione Comunale; -attenersi a quanto indicato sulle Schede di Sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente; - non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto; - non mescolare fra loro sostanze incompatibili ; - non travasare in contenitori non correttamente etichettati. - smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia. <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di sicurezza. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano l'impiego di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. Il concessionario non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori,</p> <p style="text-align: right;">-segue-</p>
--	--	--	--	--

<p>Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse</p>	<p>Rischio elettrocuzione</p>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro / servizio</p> <p>Quando sia necessario usufruire della rete elettrica, il concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l'Amministrazione Comunale. Il concessionario deve verificare, tramite il competente Ufficio del Comune, che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico ; utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni. E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. Collegare all'impianto elettrico apparecchiature di limitata potenza, preferire l'utilizzo di apparecchiature alimentate a batteria. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline.etc , atte anche ad evitare inciampo. Non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo;- a fine lavori, o per temporanea assenza dell'operatore, In caso di intercettazione di cavi durante l'attività, il concessionario dovrà immediatamente avvisare il Committente.. La disattivazione / intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale Qualificato. Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche che non devono continuare a funzionare devono essere disalimentate elettricamente. Spetta ai lavoratori del concessionario togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche al termine del loro utilizzo. L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche.</p> <p style="text-align: right;">-segue-</p>
--	-------------------------------	----------	----------	----------	---

Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio rumore	2	2	4	<p>Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Il concessionario ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.</p> <p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del Comune.</p>
	Rischio vibrazioni	2	2	4	<p>Le operazioni dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del Comune.</p>
	Rischio biologico	2	3	6	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia visitatori, terzi, lavoratori del Comune) a cura del concessionario.</p> <p>Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta indumenti, imbottiture e parti di legno in contenitori e collocazione in appositi locali.</p> <p>Il concessionario deve elaborare e attuare specifiche procedure organizzative, di lavoro e in caso di incidenti che possano comportare la contaminazione del personale addetto e/o la propagazione dell'agente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare, ove possibile, i processi produttivi al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione; - Adottare idonee misure di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle; - Adottare idonee misure igieniche. <p>Il concessionario dovrà eseguire l'operazione di bonifica consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di estumulazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia.</p> <p>Dovrà essere garantita la riduzione volumetrica delle parti in legno, mediante idonea attrezzatura.</p> <p>Le lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfettate, dovranno essere trasportate in apposita area di stoccaggio del cimitero.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi, parenti.</p>

-segue-

Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Rischio incendio/esplosioni	2	4	8	<p>A conclusione delle operazioni di estumulazione programmate il concessionario lascerà i luoghi puliti</p> <p>Le operazioni di estumulazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale che provvederà alla chiusura del cimitero ed apposizione di un cartello d'avviso all'ingresso dello stesso; non sarà consentito l'accesso ed attività a nessuna ditta né ai visitatori, tranne che ai parenti del defunto .</p> <p>Il concessionario in ogni caso dovrà delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti.</p> <p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, ove è inibito l'accesso al pubblico, al personale Comunale e/o terzi.</p> <p>Nella zona di esecuzione dei servizi il concessionario dovrà garantire la presenza di almeno due estintori.</p> <p>Non fumare durante l'esecuzione dei servizi.</p> <p>Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>Le attività lavorative del concessionario che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da :</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; - verifica sulla presenza di presidi antincendio in prossimità dei punti di intervento; - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.
	Rischio radiazioni non ionizzanti	2	3	6	<p>Il concessionario deve eseguire operazioni quale eventuale saldatura, in assenza di terzi, visitatori, personale del Comune nell'area interessata e l'installazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.</p>

Attività	Rischi da interferenze	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e, ove non possibile, ridurre al minimo il rischio interferenze
Apertura e chiusura cancelli	Rischio meccanico, urti, abrasioni	1	2	2	L'apertura e la chiusura dei cancelli deve avvenire in assenza di persone in prossimità del cancello stesso. Il controllo deve essere messo in atto dal concessionario.
-----	-----	--	--	--	-----
Ritiro rifiuti speciali	Investimento	2	4	8	Il concessionario deve accompagnare fino al punto di prelievo rifiuti e sorvegliare durante il transito il mezzo preposto all'allontanamento dei rifiuti, tenendo a debita distanza gli eventuali visitatori ,nonché tutte le persone presenti, terzi e far rispettare i percorsi indicati.
-----	-----	--	--	--	-----
Manutenzione e cura del verde	Proiezione oggetti Rumore Investimento per il transito automezzi Incendio Elettrocuzione Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento, inciampi Urti Rumore Chimico Biologico				L'Amministrazione comunale attuerà cooperazione e coordinamento tra concessionario, ditta manutenzione area verde per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni.
-----	-----	--	--	--	-----
Manutenzione impianto elettrico	Rischio elettrocuzione				L'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra concessionario , ditta manutenzione impianti per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori , divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni.
-----	-----	--	--	--	-----
Pulizia e servizi integrati	Proiezione oggetti Rumore Caduta oggetti dall'alto Urti Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento Urti,inciampi Chimico Investimento				L'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra concessionario, ditta pulizie per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori , divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni
-----	-----	--	--	--	-----

Lavori edili di manutenzione e formazione tombe non rientranti nel presente bando	Proiezione oggetti Rumore Vibrazioni Urti Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento Urti, inciampi Investimento Sprofondamento, seppellimento Chimico Biologico Elettrico		Tutte le attività per ridurre i rischi da interferenza saranno compresi nel Piano di Coordinamento e Sicurezza redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs 81/08, relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento dell'appalto edile, l'Amministrazione Comunale attuerà il coordinamento tra concessionario, ditta edile per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni.
--	--	--	---

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Dalla valutazione dei rischi derivanti da interferenze discende la necessità della messa in atto di misure di sicurezza per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Alcune di queste misure sono a carico del Comune di Legnano, altre sono a carico dell'azienda appaltatrice. Per quanto riguarda la quantificazione analitica dei costi, la determinazione è stata effettuata considerando il prezzario della Regione Lombardia e listini ufficiali vigenti.

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO
PALETTI ALTI 90 CM BASE METALLICA	n. 4	20,00 €	80,00 €
CATENA a maglie BIANCO/ROSSA	mt. 30	1,00 "	30,00 "
SEGNALI STRADALE	n. 2	25,00 "	50,00 "
TRANSENNE MODULABILI	n. 4	30,00 "	120,00 "
RIUNIONE DI COORDINAMENTO	3 ore	40,00 "	120,00 "
TOTALE			400,00 €

Il costo totale delle misure che l'azienda appaltatrice deve adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni ammonta ad € 400,00 –quattrocento/00- (oltre all'I.V.A. di Legge).

Datore di Lavoro Città di Legnano: _____

Responsabile procedimento servizi cimiteriali: _____

Datore di Lavoro Concessionario: _____